

La medicina estetica non invasiva

Fulvio Tomaselli

SIME

SMEP

Fino all'invenzione della siringa di Pravaz entrare nel corpo umano o era per le vie naturali o per vie "chirurgiche" o sedicenti tali.

Questo limite fu superato quando furono scoperte onde elettromagnetiche, ultrasuoni, onde radio, raggi X ecc, ossia sistemi meno dirompenti ma comunque da par loro sempre in grado di vincere la barriera cutane e penetrare "in corpore vivi".

Cosa significa quindi "non invasivo". Strettamente che non invade, che resta fuori, che non passa e se è una azione biochimica che cerchiamo stimolata in qualche modo, non la avremo e quindi non serve. Non è invasivo l'effetto filmogeno di un cosmetico o di un foglio di cellophane da cucina che hanno la loro validità proteggere idratare occludere, ma non invadere.

Tutto il resto lo vogliamo qualificare non invasivo perché attraversa la cute con una porta di accesso non visibile...del tutto.